



Illustrissima Signora
Presidente della Corte d'Appello di Trento
dottoressa Gloria Servetti

Illustrissimo Signor
Presidente del Tribunale di Trento
dottor Guglielmo Avolio

20 marzo 2020

COVID-19: MISURE PER PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E INCARICHI GIUDIZIARI

Gentilissima Presidente dottoressa Servetti, egregio Presidente dottor Avolio,

la drammatica situazione che tutti noi stiamo vivendo a causa del diffondersi del coronavirus e le disposizioni in tema di giustizia contenute nel DL 18/2020, sanciscono uno stato di emergenza senza precedenti. Il congelamento pressoché totale delle attività forensi, necessario per tutelare la salute di tutti i cittadini, genera di riflesso un gravissimo danno economico per la categoria degli Avvocati, e ciò anche per la sopravvenuta incapacità di molti assistiti di onorare i pagamenti richiesti e dovuti.

In questo quadro di grave difficoltà per i colleghi, appare quanto mai importante che l'attività svolta dai difensori a favore dei cittadini ammessi al patrocinio a spese dello Stato, o comunque su incarico giudiziario, nei casi in cui l'onere di corrispondere il compenso sia posto a carico dell'Ente pubblico, possa trovare tempestivo riscontro economico. Per questa ragione rivolgo alle SSLL l'invito ad adottare misure affinché i Magistrati diano prioritario impulso nell'evasione delle istanze di liquidazione già depositate in tutti i procedimenti: senza alcuna pretesa di tassatività, si voglia fare riferimento ai patrocini a spese dello Stato, alle liquidazioni degli amministratori di sostegno, dei curatori, dei professionisti tutti delegati. Allo stesso tempo, dovrà richiedersi alle Cancelleria, compatibilmente con la riduzione di orari e del personale presente (peraltro compensata dal certo minor impegno derivante dall'assenza di attività giudiziale), di dare precedenza a tutti i correlati adempimenti necessari.

Sarebbe questo un gesto di attenzione da parte della Magistratura nei confronti della categoria forense, come noto esclusa da ogni possibile misura governativa a sostegno del reddito (e ciò benché dagli stessi Avvocati dipendano lavoratori subordinati, collaboratori, praticanti), che in questo tragico momento storico, nell'abituale collaborazione che da sempre anima i rapporti con la nostra Avvocatura, sarebbe di conforto e darebbe una prospettiva meno buia ai mesi che ci attendono.

Con i migliori saluti

- avv. Michele Russolo -